

CONSORZIO VALSERENA SOCIETA' COOP SOCIALE IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede In	VIA COLORNO 63 PARMA PR
Codice Fiscale	03049600343
Numero Rea	PR 287427
P.I.	03049600343
Capitale Sociale Euro	300.000
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C140508

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	45.000	225.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	31.616	9.596
II - Immobilizzazioni materiali	107.349	410
Totale immobilizzazioni (B)	138.965	10.006
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	955.965	1.226.495
imposte anticipate	-	4.062
Totale crediti	955.965	1.230.557
IV - Disponibilità liquide	73.989	67.104
Totale attivo circolante (C)	1.029.954	1.297.661
D) Ratei e risconti	47.559	53.749
Totale attivo	1.261.478	1.586.416
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
VI - Altre riserve	(1)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.256)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	46.054	(1.256)
Totale patrimonio netto	344.797	298.744
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	916.457	1.287.672
Totale debiti	916.457	1.287.672
E) Ratei e risconti	224	-
Totale passivo	1.261.478	1.586.416

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.418.198	2.118.135
5) altri ricavi e proventi		
altri	18.228	4.662
Totale altri ricavi e proventi	18.228	4.662
Totale valore della produzione	4.436.426	2.122.797
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	75.207	8.290
7) per servizi	4.158.856	2.096.157
8) per godimento di beni di terzi	8.295	775
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.132	1.422
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.380	1.400
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	752	22
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.183	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	23.315	1.422
14) oneri diversi di gestione	113.432	17.871
Totale costi della produzione	4.379.105	2.124.515
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	57.321	(1.718)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	416	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	416	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(415)	1
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	56.906	(1.717)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.790	3.601
imposte differite e anticipate	4.062	(4.062)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.852	(461)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	46.054	(1.256)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Ai dati di bilancio dell'esercizio 2024 sono affiancati, ai sensi dell'art. 2423 ter, i dati dell'esercizio 2023. Si precisa, inoltre, che non è stato necessario effettuare alcun adattamento delle voci risultando, le medesime, sufficientemente chiare per l'esposizione delle poste contabili tipiche dell'attività aziendale.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. Si precisa, inoltre, che non è stato necessario effettuare alcun adattamento delle voci risultando, le medesime, sufficientemente chiare per l'esposizione delle poste contabili tipiche dell'attività aziendale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla sua forma. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il Consorzio si è avvalso della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dall'art. 2435-bis del c.c.

Presupposto della continuità aziendale

Il Bilancio d'Esercizio è redatto nel presupposto della prospettiva di continuità aziendale in quanto l'organo amministrativo, ha verificato che non sussistono segnali di squilibrio finanziario di cui all'art. 3 co. 4 del D.Lgs. 14/2019 e l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Cambiamenti di principi contabili

A partire dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il principio contabile OIC 34 "Ricavi", che disciplina il trattamento contabile dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, fornendo criteri specifici per la loro rilevazione, valutazione e informativa. La Cooperativa ha esaminato l'impatto dell'adozione del nuovo principio contabile sui propri bilanci e ha constatato che l'applicazione dell'OIC 34 non ha determinato effetti significativi sulla rappresentazione e valutazione delle poste di bilancio. Pertanto, non sono stati apportati adeguamenti ai criteri contabili precedentemente adottati.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 del c.c., in commento alle singole voci di Stato Patrimoniale sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Il Consorzio, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Informazioni sulla gestione

Il CONSORZIO VALSERENA è un Consorzio di Cooperative in forma di Società Cooperativa costituito in data 20 giugno 2023 con atto dottor MASSIMILIANO CANTARELLI, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Parma, Rep. N. 29763 Racc. 13014 per iniziativa delle società PROGES - Società cooperativa sociale, KALEIDOSCOPIO Società cooperativa sociale, Società Cooperativa Sociale SINTESI - MINERVA, in qualità di soci cooperatori e SICREA CANTIERI Società a Responsabilità Limitata, in qualità di socio sovventore.

In data 18/10/2023 il Consorzio ha siglato convenzione per procedura aperta per finanza di progetto di iniziativa privata ai sensi dell'Art. 183 Co. 15 D.Lgs. 50/2016 per progettazione, ristrutturazione, ampliamento e gestione della residenza sanitaria assistenziale RSA Villa Serena sita in Montaione - CIG 97610132BF - CUP B28H23000310003 - con L'Unione Dei Comuni del Circondario Dell'Empolese Valdelsa a seguito di procedimento di aggiudicazione del 31/08/2023. Convenzione avente durata fino al 02/07/2056.

In data 03/07/2023 il committente Unione dei Comuni Circondario Dell'Empolese Valdelsa ha provveduto a redigere verbale di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza della concessione.

L'attività della cooperativa, in esito all'aggiudicazione della concessione sopradescritta ed in aderenza alle previsioni contrattuali in essa contenute, è consistita nell'esercizio in oggetto, nella gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale RSA "VILLA SERENA e nell'inizio della progettazione della ristrutturazione e dell'ampliamento della stessa.

Nello specifico si è proceduto all'assegnazione dei seguenti servizi ai soci:

- al socio cooperatore Proges l'affidamento dei servizi socio sanitari e di coordinamento;
- al socio cooperatore Sintesi - Minerva l'affidamento dei servizi di ristorazione, lavanolo/guardaroba e pulizie;
- al socio cooperatore Kaleidoscopio l'affidamento dei servizi socio sanitari.

Il Consorzio inoltre ha attivato tutte le relative pratiche per il subentro nelle Autorizzazioni al funzionamento e negli accordi contrattuali con AUSL ed SDS e per il mantenimento dell'Accreditamento per i servizi di RSA ai sensi della normativa vigente.

L'esercizio in esame, rappresentativo del secondo esercizio del Consorzio, ha registrato la regolare gestione della residenza per anziani non autosufficienti denominata "Villa Serena" per l'intero periodo.

L'attività di gestione risulta regolare anche nelle attività socio sanitarie e di coordinamento erogate dal socio cooperatore Proges, nelle attività di ristorazione, lavanolo/guardaroba e pulizie erogate dal socio cooperatore Sintesi-Minerva e nell'attività del servizio socio sanitario erogato dal socio cooperatore Kaleidoscopio.

La volontà del Consorzio rimane quella di affrontare con il massimo impegno il proseguimento della gestione della struttura protetta nei prossimi esercizi, al fine di poter soddisfare le esigenze degli ospiti, provvedendo a garantire il più che dignitoso soddisfacimento dei bisogni primari ed assistenziali agli stessi e dei loro familiari.

Si è inoltre proseguito nella fase di progettazione della ristrutturazione e dell'ampliamento della residenza RSA, in aderenza a quanto statuito dalla convenzione per procedura aperta per finanza di progetto di iniziativa privata, convenzione avente durata fino al 02/07/2056.

La situazione strutturale dell'immobile ha reso necessario procedere a degli approfondimenti che hanno messo in evidenza delle complicazioni rispetto al progetto iniziale. Si evidenzia che si sta procedendo ad opportune valutazioni sugli interventi da eseguire, anche con un confronto con la committenza, tenendo conto che per la realizzazione dei lavori, se particolarmente invasivi, sarà necessario procedere allo svuotamento totale o parziale della struttura. Inoltre, rispetto al progetto iniziale, per la parte sismica, emergono necessità di interventi anche dal punto di vista statico.

Nell'esercizio in corso si è registrato un valore della produzione pari ad € 4.436.426 ed un risultato positivo di gestione pari ad € 46.054, dopo aver stanziato € 10.852 per imposte ed aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 23.315.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese societarie	5 anni in quote costanti
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	5 anni in quote costanti
Oneri pluriennali relativi alla convenzione per procedura aperta per finanza di progetto di iniziativa privata	durata della convenzione in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili e Arredi	10%
Attrezzature specifiche	12,50%
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo valutando le concrete possibilità di futuro incasso ed avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	225.000	(180.000)	45.000
Totale crediti per versamenti dovuti	225.000	(180.000)	45.000

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.996	432	11.428
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.400	22	1.422
Valore di bilancio	9.596	410	10.006
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	29.400	107.691	137.091
Ammortamento dell'esercizio	7.380	752	8.132
Totale variazioni	22.020	106.939	128.959
Valore di fine esercizio			
Costo	40.396	108.123	148.519
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.780	774	9.554
Valore di bilancio	31.616	107.349	138.965

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali registrano, nell'esercizio in esame, acquisizioni per € 29.400 dovute a manutenzioni straordinarie su beni di terzi effettuate sulla struttura protetta, in dettaglio sono relative a lavori di ammodernamento dell'impianto elevatore. L'ammortamento del periodo risulta essere pari ad € 7.380.

Le immobilizzazioni immateriali, al 31.12.2024, risultano così composte:

- Spese di costituzione per un costo storico di € 6.870;
- Oneri pluriennali per un costo storico di € 4.126 per spese notarili relative alla stipula della convenzione per procedura aperta per finanza di progetto di iniziativa privata;
- Manutenzioni straordinarie su beni di terzi per un costo storico di € 29.400.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli acquisti, per un totale di € 107.691 nell'anno 2024, vengono di seguito specificati:

- La voce macchine elettroniche ufficio comprende l'acquisto di un Server Hpe Microsvr 16GB per € 985;
- La voce attrezzature comprende i seguenti acquisti per un totale di € 9.766:

N.25 Materassi Pol.C/Fodera Imp.D.190x85x14h	4.955 €
Pulsantiera Linak 4 Funzioni	261 €
Armadio Frigorifero Medika 300	2.680 €
N.2 Condizionatori Hisense	1.870 €
- La voce immobilizzazioni materiali in corso comprende gli acquisti propedeutici alla ristrutturazione ed ampliamento della struttura protetta come statuito in sede di gara, per € 41.410. Nello specifico:

Rilievi Georadar	4.000 €
Rilievi Rsa Montaione	12.500 €
Divisione Catastale	12.315 €
Estraz.N.12 Carote+Esecuz.N.4 Prove Di Carico	7.200 €
Variazione Catastale	2.875 €
Rilievi Scanner 3d	2.520 €

- La voce anticipi per acquisizioni immobilizzazioni materiali, anch'essa relativa alla ristrutturazione ed ampliamento della struttura protetta, comprende acquisti per un totale di € 55.530.

Nell'esercizio in esame non sono presenti dismissioni.

Le immobilizzazioni materiali, per un valore al lordo degli ammortamenti di € 108.122 al 31/12/2024, sono composte da:

Attrezzature specifiche	€	9.766
Macchine ufficio elettroniche: elaboratori	€	984
Mobili e arredi	€	432
Immobilizzazioni materiali in corso	€	41.410
Anticipi per acq. immobilizzazioni materiali	€	55.530

Nel rispetto del punto 3-bis) dell'articolo 2427 del codice civile si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali, non hanno subito rettifiche di valore, pertanto non sono evidenziate né riclassifiche, né rivalutazioni o svalutazioni in quanto non operate.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Come specificato in premessa i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo valutando le concrete possibilità di futuro incasso ed avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di € 15.183.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>							
	Fatture da emettere a clienti terzi	6.726	7.253	2.416	11.563	4.837	72
	Note credito da emettere a clienti terzi	-	-	908	908-	908-	-
	Clienti terzi Italia	1.194.282	4.682.268	5.226.028	650.522	543.760-	46-
	Anticipi a fornitori terzi	-	22.910	22.910	-	-	-
	Depositi cauzionali per utenze	223	223	-	446	223	100
	Erario c/liquidazione Iva	25.264	280.661	-	305.925	280.661	1.111
	Erario c/acconti IRES	-	3.601	-	3.601	3.601	-
	Crediti IRES per imposte anticipate	4.062	-	4.062	-	4.062-	100-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	-	-	3.306	3.306-	3.306-	-
	Fondo svalutaz.cred. tassato v/o clienti	-	-	11.877	11.877-	11.877-	-
	Arrotondamento	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	1.230.557	4.996.916	5.271.507	955.965	274.592-	

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.201.008	(555.014)	645.994	645.994
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.264	284.261	309.525	309.525
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.062	(4.062)	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	223	223	446	446
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.230.557	(274.592)	955.965	955.965

Per quanto concerne la scadenza dei crediti dell'Attivo Circolante, si precisa che gli stessi sono tutti collocabili nella categoria **"entro l'esercizio successivo"**. Si attesta che, al 31/12/2024, non vi sono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi una scadenza superiore ai cinque anni.

Fondo Svalutazione Crediti Commerciali

Il fondo svalutazione crediti al 31/12/2024 ammonta ad € 15.183; si evidenziano, qui di seguito, le sue movimentazioni:

Descrizione	F.do svalut. ex art. 2426 Codice	di cui F.do svalut. ex art. 106DPR
	Civile	917/1986
Saldo al 31/12/2023	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Accantonamento esercizio	15.183	3.306
Saldo al 31/12/2024	15.183	3.306

Il fondo svalutazione crediti a fine esercizio pari ad € 15.183, iscritto per fronteggiare eventuali rischi di perdite future di crediti derivanti da situazioni di insolvenza e di inesigibilità, è stato valutato congruo nel suo ammontare sia in relazione allo stato di solvibilità dei debitori sia in considerazione della mancanza di insolvenze conclamate.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	67.104	6.405	73.509
Denaro e altri valori in cassa	-	480	480
Totale disponibilità liquide	67.104	6.885	73.989

La voce, per complessivi € 73.989 al 31/12/2024, comprende il saldo del c/c ordinario presso l'Istituto Bancario Unicredit per € 73.509 ed i saldi cassa a fine esercizio per € 480.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	29	29
Risconti attivi	53.749	(6.219)	47.530
Totale ratei e risconti attivi	53.749	(6.190)	47.559

Nella voce "ratei e risconti attivi" sono iscritti risconti attivi per € 47.530 relativi a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi secondo il disposto dell'art. 2424 bis C.C. In particolare riguardano risconti attivi su polizze fidejussorie per € 15.641, risconti attivi su consulenze legali per € 14.053, risconti attivi su consulenze tecniche per € 15.250, risconti attivi su spese contrattuali per € 2.176 e risconti attivi su canoni di manutenzione per € 410.

Con riferimento ai ratei e risconti attivi aventi competenza pluriennale, si precisa che in bilancio sono iscritti esclusivamente risconti attivi pluriennali come dettagliato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo	Esercizi di competenza
Risconti att. su polizza fidejussoria	15.641	al 30.06.2028
Risconti att. su spese contrattuali	2.176	al 02.07.2056
Risconti att. su spese supporto giuridico legale al rup come statuito in sede di gara	14.053	al 02.07.2056
Risconti att. su spese tecniche per supporto economico finanziario al rup come statuito in sede di gara	15.250	al 02.07.2056
Totali	47.120	

Relativamente ai risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza e la permanenza della condizione temporale.

Per quanto riguarda la voce ratei attivi, per totali € 29, si specifica che gli stessi sono relativi al riaddebito di spese telefoniche.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

In ossequio al D. Lgs. n.6/2003, si procede qui di seguito all'esposizione analitica della composizione e delle movimentazioni delle voci che compongono il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	300.000	-	-	-	300.000
Riserva per arrotondamento all'euro	-	-	(1)	-	(1)
Totale altre riserve	-	-	(1)	-	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	(1.256)	-	(1.256)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.256)	1.256	-	46.054	46.054
Totale	298.744	1.256	(1.257)	46.054	344.797

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La prescrizione normativa, richiede inoltre di indicare la composizione delle voci di patrimonio netto specificando la loro origine, la loro possibilità di utilizzazione e la loro distribuibilità. In merito alla disponibilità ed alla distribuibilità delle voci che compongono il patrimonio netto si precisa che per disponibilità si deve intendere la possibilità di utilizzo di una riserva, mentre per distribuibilità si deve intendere la possibilità di erogazione ai soci di dividendi.

Al fine di soddisfare il principio generale della chiarezza si ritiene opportuno fornire le suddette informazioni attraverso la compilazione schematica del prospetto sotto riportato. Si precisa che non sono stati esposti i codici indicatori dei vincoli di disponibilità delle riserve, peraltro indicati e suggeriti dai principi contabili, in considerazione del fatto che la società è una società cooperativa, il cui statuto ha recepito le disposizioni dell'art. 2514 del Codice Civile e le ulteriori disposizioni della legislazione speciale concernenti il regime tributario delle cooperative.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	300.000	Capitale	A	300.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)	Utili		(1)
Totale altre riserve	(1)	Utili		(1)
Utili portati a nuovo	(1.256)	Utili		(1.256)
Totale	298.743			298.743
Quota non distribuibile				298.743

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto attiene l'informativa riguardante l'utilizzazione delle poste del patrimonio netto, si segnala che non sono state assunte deliberazioni, da parte dei soci, che abbiano disposto distribuzione di poste del patrimonio netto.

Composizione del Capitale Sociale

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Capitale</i>							
	Capitale sociale	-	300.000	-	-	-	300.000
	Totale	-	300.000	-	-	-	300.000

Il capitale sociale, invariato rispetto all'esercizio precedente, pari ad € 300.000, interamente sottoscritto e versato per € 255.000, risulta suddiviso in n. 3.000 azioni del valore nominale di € 100 cadauna. Al 31/12/2024 era suddiviso come segue:

SOCI COOPERATORI:

GENERALITA' DEL SOCIO	DATA OPERAZIONE	SOTTOSCRIZIONE	QUANTITA' DELLE AZIONI	VALORE UNITARIO DELLE AZIONI	VALORE NOMINALE TOTALE	VERSAMENTI
PROGES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, SEDE: PARMA, VIA COLORNO 63, C.F., P.IVA: 01534890346	20/06/2023	€ 180.000	1.800	€ 100	€ 180.000	€ 180.000
KALEIDOSCOPIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, SEDE: PIETRASANTA (LU), Via Duca della Vittoria, C.F., P.IVA: 02276880347	20/06/2023	€ 15.000	150	€ 100	€ 15.000	€ 15.000

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SINTESI MINERVA, SEDE: EMPOLI, Via Giovanni Duprè 10, C.F., P.IVA: 05172950486	20/06/2023	€ 45.000	450	€ 100	€ 45.000	€ 45.000
--	------------	----------	-----	-------	----------	----------

SOCIO SOVVENTORE:

GENERALITA' DEL SOCIO	DATA OPERAZIONE	SOTTOSCRIZIONE	QUANTITA' DELLE AZIONI	VALORE UNITARIO DELLE AZIONI	VALORE NOMINALE TOTALE	VERSAMENTI
SICREA CANTIERI SOCIETA' RESPONSABILITA' LIMITATA, SEDE: REGGIO EMILIA (RE), Via Meucci Ruini 74, C.F., P. IVA: 02898150350	20/06/2023	€ 60.000	600	€ 100	€ 60.000	€ 15.000
TOTALE CAPITALE SOCIALE		€ 300.000	3000	€ 100	€ 300.000	€ 255.000

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nelle seguenti tabelle vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Clients saldo avere	195	-	195	-	195-	100-
Clients terzi Italia c/cauzioni	16.011	11.428	7.731	19.708	3.697	23
Fatture da ricevere da fornitori terzi	1.187.724	519.510	1.196.298	510.936	676.788-	57-
Note credito da ricevere da fornit.terzi	146.077-	146.077	-	-	146.077	100-
Fornitori terzi Italia	90.239	5.342.224	5.242.617	189.846	99.607	110
Erario c/IRES	3.601	3.249	3.601	3.249	352-	10-
Erario c/IRAP	-	3.541	-	3.541	3.541	-
Cauzioni passive infruttifere strutture	133.899	107.364	66.050	175.213	41.314	31

Debiti vari terzi	2.080	56.743	44.861	13.962	11.882	571
Arrotondamento	-			2	2	
Totale	1.287.672	6.190.136	6.561.353	916.457	371.215-	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.131.886	(431.103)	700.783	700.783
Debiti tributari	3.601	3.189	6.790	6.790
Altri debiti	152.185	56.699	208.884	208.884
Totale debiti	1.287.672	(371.215)	916.457	916.457

Per quanto concerne la scadenza dei debiti, si precisa che sono tutti collocabili nella categoria "entro l'esercizio successivo".

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	916.457	916.457

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Nel seguente prospetto sono evidenziate le movimentazioni relative all'esercizio in esame della voce Ratei e Risconti passivi:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	224	224
Totale ratei e risconti passivi	224	224

Nella voce "ratei e risconti passivi", pari ad € 224 alla fine dell'esercizio in esame, risultano iscritti esclusivamente ratei passivi, sono relativi alle quote di competenza dell'esercizio di costi telefonici per € 33 e di costi relativi al servizio manutentivo impianti per € 191.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni socio sanitarie in Rsa	4.403.903
Prestazioni accessorie in Rsa	8.660
Prestazioni socio sanitarie Centro Diurno	5.635
Totale	4.418.198

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il DLgs n. 139/2015 ha modificato lo schema del conto economico eliminando la Sezione straordinaria (voce E); quindi, dal 2016 le fattispecie classificate come straordinarie devono essere riclassificate negli altri ambiti, i ricavi straordinari nella voce A5 e i costi straordinari nella voce B14.

Nel corso del presente esercizio si segnala che non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il Consorzio ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti, pari ad € 6.790, si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le stesse sono composte da imposta IRES per € 3.249 e da imposta IRAP per € 3.541.

Si precisa che la Cooperativa usufruisce delle norme agevolative fiscali previste per la cooperazione di cui all'art.12 della Legge n.904 del 1977 e successive modifiche.

La cooperativa, inoltre, in quanto cooperativa sociale, gode della particolare agevolazione ai fini IRAP della riduzione dell'aliquota al 3,21%, deliberata dalla Regione.

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo. Si è invece provveduto a stornare per € 4.062 le imposte anticipate Ires stanziate nell'esercizio precedente in quanto utilizzate nell'esercizio 2024.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.15, C.c.)

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

La società non ha erogato compensi all'Organo amministrativo mentre sono stati deliberati compensi all'Organo di controllo (a cui è affidato anche l'incarico di revisione legale dei conti), come riepilogato nella seguente tabella:

	Sindaci
Compensi	9.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	447.050
di cui reali	447.050

Per maggior chiarezza, qui di seguito, si dettagliano le garanzie esistenti alla fine dell'esercizio in esame pari ad € 447.050:

- fidejussione assicurativa emessa da compagnia assicurativa REVO INSURANCE a favore dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, a titolo di cauzione definitiva relativa alla procedura aperta per finanza di progetto di iniziativa privata ai sensi dell'art. 183 c. 15 Dlgs. 50/2016 per la progettazione, ristrutturazione, ampliamento e gestione della RSA Villa Serena sita in Montaione.

Si precisa che non esistono altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota Integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale. (Ai sensi dell'art. 2427 c.1 n.22 bis e ter C.c.).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. comma 1 punto 22 bis riguardante le informazioni relative alle operazioni con parti correlate si precisa che, fermo restando la particolare relazione tra Consorzio e consorziati in applicazione delle disposizioni statutarie, regolamentari e contrattuali interne, queste operazioni, nello specifico l'affidamento di prestazioni di servizio ai soci, rientrano nel normale corso di attività del Consorzio e sono regolate a condizioni concordate fra le parti. Tutte le operazioni

poste in essere sono state compiute nell'interesse del Consorzio e riguardano essenzialmente rapporti di natura commerciale, rapporti di natura contabile e finanziaria. Il bilancio riflette gli effetti di tali operazioni.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. Art.2427, primo comma, n.22-ter, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile si attesta che non sono intervenuti fatti di particolare rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Il CONSORZIO VALSERENA è un Consorzio di Cooperative in forma di Società Cooperativa costituito in data 20 giugno 2023 con atto dottor MASSIMILIANO CANTARELLI, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Parma, Rep. N. 29763 Racc. 13014 per iniziativa delle società PROGES - Società cooperativa sociale, KALEIDOSCOPIO Società cooperativa sociale, Società Cooperativa Sociale SINTESI - MINERVA, in qualità di soci cooperatori e SICREA CANTIERI Società a Responsabilità Limitata, in qualità di socio sovventore.

Così come specificato nell'art. 3 dell'Atto Costitutivo: "Il Consorzio, retto e disciplinato dai principi della mutualità consortile senza fini di speculazione privata, si propone di fornire in via diretta ed indiretta, ai soci un'organizzazione di supporto per lo svolgimento dell'attività prevista nell'oggetto sociale e la loro integrazione con altri soggetti pubblici e privati, soci e non.

In conformità agli articoli 1, comma 1, Legge 381/1991 e successive modifiche ed integrazioni e del d.lgs.112/2017 e successive modifiche ed integrazioni, "CONSORZIO VALSERENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE" si propone di perseguire, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ovvero l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 4 dello statuto.

Il Consorzio si propone altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo Unitario Italiano. Per ciò la Cooperativa potrà aderire alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue, ai suoi organismi periferici provinciali e regionali nel cui ambito territoriale ha la propria Sede sociale.

Il Consorzio, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, mediante il coordinamento delle capacità tecniche, gestionali, amministrative e finanziarie dei soci, ha per oggetto lo svolgimento in comune delle attività economiche aventi ad oggetto l'assunzione del ruolo di concessionario dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa per la progettazione, ristrutturazione, ampliamento e gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale RSA "VILLA SERENA", sita in Montaione aggiudicato al "RTI" costituito da: "PROGES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE", "SINTESI MINERVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE", "KALEIDOSCOPIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" e "SICREA CANTIERI S.R.L."

La durata della Società è prevista fino al 31.12.2045, prorogabile con delibera di Assemblea Straordinaria.

In data 26/06/2023 è stata iscritta al Registro delle Imprese di Parma nella sezione ORDINARIA Codice fiscale e numero d'iscrizione: 03049600343.

La Cooperativa è iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative dal 26/06/2023 con il numero C140508 nella Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente di cui agli art. 2512 e seg. del c.c. Categoria: Cooperative Sociali.

La cooperativa in data 05/10/2023 è stata iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali, sezione C, di cui alla L.R. n. 12 /2014 al n.ro 20702.

L'attività della cooperativa, in esito all'aggiudicazione della concessione sopradescritta ed in aderenza alle previsioni contrattuali in essa contenute, è consistita inizialmente nella gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale RSA "VILLA SERENA e nell'inizio della progettazione della ristrutturazione e dell'ampliamento della stessa.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci affidando loro la gestione dell'attività socio-assistenziale sopra richiamata.

Nello specifico si è proceduto all'assegnazione dei seguenti servizi ai soci:

- al socio cooperatore Proges l'affidamento dei servizi socio sanitari e di coordinamento;
- al socio cooperatore Sintesi - Minerva l'affidamento dei servizi di ristorazione, lavanolo/guardaroba e pulizie;
- al socio cooperatore Kaleidoscopio l'affidamento dei servizi socio sanitari.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'art.111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n.318/1942 e successive modificazioni). Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge n.381/1991 sono considerate a mutualità prevalente.

All'uopo si precisa, comunque, che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini;
- ha nel proprio statuto le clausole di cui all'art. 2514 del c.c. e che le stesse sono di fatto osservate;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B7 - costi della produzione per servizi, tenuto conto delle disposizioni sulle deroghe di cui al D.M. 30/12/2005. Per il calcolo della prevalenza, al fine specifico della suddivisione dei costi per servizi ricevuti dai soci rispetto a quelli ricevuti da terzi, si è proceduto nel pieno rispetto del criterio della omogeneità estrapolando dalla voce B7 i costi riferibili ad analoghi beni e servizi.

La condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. comma 1, lettera c) nell'anno 2024 è comunque raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 98,21% dell'attività complessiva così come dimostrato dai seguenti dati contabili:

	Totale	Prestazioni dei soci	Prestazioni dei terzi
B.7 Costi per servizi afferenti l'oggetto sociale anno 2024	3.842.499	3.773.758	68.741

B.7 COSTI PER SERVIZI SOCI

B.7 COSTI PER SERVIZI AFFERENTI L'ATTIVITA'

$$\frac{3.773.758 * 100}{3.842.499} = 98,21\%$$

3.842.499

Si ricorda che la mutualità prevalente dell'esercizio 2023 è stata pari al 99,12%.

Criteria seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992

Si attesta inoltre che ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 59/1992 i criteri di gestione adottati sono conformi al carattere mutualistico cooperativo del Consorzio.

Il Consorzio si propone di facilitare il conseguimento degli scopi mutualistici dei propri soci favorendone lo sviluppo quantitativo e qualitativo e l'estensione della presenza e dell'immagine, nonché la presenza di nuove attività di servizio o produttive anche attivando tra i soci stessi forme di collaborazione al fine di ottimizzare le risorse.

Dimostrazione degli amministratori delle politiche associative perseguite in ordine alla procedura di ammissione ed al carattere aperto della Società ex art. 2528 C.C.

In conformità delle disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, nel rispetto del carattere aperto della cooperativa che consente a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di essere ammessi a soci si segnala che nel corso dell'esercizio appena concluso il Consiglio di Amministrazione non ha deliberato l'ammissione di alcun nuovo socio in quanto non ci sono state richieste.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o

aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, il Consorzio attesta che nell'esercizio 2024 non si sono percepite somme in tal senso.

Per ulteriori informazioni si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, per quanto attiene alla gestione dell'esercizio sociale appena chiuso, possiamo assicurarvi che l'attività del consorzio è stata esercitata nel rigoroso rispetto degli scopi statutari, in relazione alle informazioni richieste dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge n. 59/1992 il Consiglio di Amministrazione ritiene di avere adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di avere operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della Cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Ciò è avvenuto con l'attiva partecipazione dei soci sia alla gestione operativa aziendale che ai momenti di confronto e decisione sui principali aspetti sociali ed imprenditoriali.

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 46.053,67 come segue:

- il 30% pari ad euro 13.816,10 a riserva legale;
- euro 1.381,61, pari al 3% dell'utile al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- i restanti euro 30.855,96 a riserva straordinaria.

L'Organo Amministrativo propone inoltre di utilizzare parzialmente la riserva straordinaria a ripianamento della perdita pregressa pari ad euro 1.256,29.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Parma, 31 marzo 2025

Il Presidente

(Filippo Finardi)

